



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. **12** del Registro - Seduta del giorno 30.06.2020

OGGETTO: Ratifica della Delibera di G.C. n° 23 del 16.06.2020 “Differimento termine prima rata IMU 2020”

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di Giugno, alle ore 19,00, in JOPPOLO GIANCAXIO. A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art.48 dell' O.L.P.R.S. 29.10.1955, n°6 modificato dalla L.R. 48/91, si è riunito oggi in sessione ordinaria e pubblica, il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg.:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
MUSSO NICOLETTA, MARIA, STEFANIA (Presidente del Consiglio)	X	
CAMILLERI ANGELA (Consigliere)	X	
SACCO WALTER (Consigliere)	X	
PORTELLA KATIA (Consigliere)	X	
FLORIDDIA ROSALIA (Consigliere)	X	
CACCIATORE GIACOMO (Consigliere)		X
PISTONE VALENTINA ALFONSA (Consigliere)		X
ABISSI CALOGERO (Consigliere)	X	
CACCIATORE MARIANGELA (Consigliere)	X	
GIGLIONE GIUSEPPE ANTONINO (Consigliere)	X	

Assume la presidenza la Sig.ra Musso Nicoletta Maria Stefania , Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa MERCEDES VELLA.

Constatata la presenza di n°08 Consiglieri su 10 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a temine dell'art.30 della L.R. n° 9 del 06.03.1986, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata ;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Sacco Walter, Floriddia Rosalia e Giglione Giuseppe A.

Si da atto della presenza del Sindaco Angelo Giuseppe Portella e degli Assessori Migliara e Capodicasa

A questo punto, il Presidente dà lettura della proposta del 4) punto dell'O.d.G. : **“Ratifica della Delibera di G.C. n° 23 del 16.06.2020 “Differimento termine prima rata IMU 2020”**

Ultimata la lettura il **Presidente**, invita i Consiglieri ad intervenire;

Prende la parola il **Consigliere Giglione Giuseppe A.**: *“Vorrei valutare se è possibile prorogare fino a settembre il pagamento dell' IMU per agevolare le persone in difficoltà”..*

Il Sindaco: *“Il cittadino deve motivare le difficoltà che non hanno reso possibile il pagamento alla scadenza, non si può prorogare in automatico. Questa è una situazione diversa dalla Tari e dell'acqua”.*

Il Consigliere Abissi: *“Non si può rinviare al 30 settembre?”*

Risponde **la Dott.ssa Burgio**: *“Sarebbe una mancata entrata di cassa e ne abbiamo poche come Comune, c'è anche il parere del revisore perché ne abbiamo discusso con lui sulla fattibilità di rinvio fino a luglio”.*

Il Consigliere Abissi: *“Ma altre amministrazioni mi sembra abbiano rinviato fino al 30 settembre”.*

La Dott.ssa Burgio: *“Noi dobbiamo fare i conti con il nostro bilancio”.*

Interviene **il Sindaco**: *“Potremmo anche avere problemi con la Corte dei Conti perché sarebbe un danno che si provoca al comune”.*

Il Consigliere Camilleri: *“Penso che non sia neanche bello per i cittadini ritrovarsi il pagamento di tutte le imposte a fine anno, poi non dimentichiamo che l'IMU viene pagata solo da chi ha le seconde case”.*

Il Consigliere Giglione Giuseppe A. : *“Possiamo dire che chi paga dopo luglio non paga sanzioni e interessi?”.*

Risponde **la Dott.ssa Burgio**: *“No, altrimenti avremmo messo la scadenza a settembre, è solo per chi paga entro luglio che non si applicano sanzioni e interessi”.*

Prende la parola il **Consigliere Cacciatore Mariangela**: *“Non è solo una proposta di semplice differimento che si vuole fare ma si vuole andare incontro alla gente vista la situazione particolare che stiamo vivendo, è una situazione economica pesante per tutti, quindi la richiesta di differimento al 30 settembre nasce da una situazione che si è verificata”.*

Il Consigliere Portella Katia: *“Io leggo che si può rinviare solo per chi ha subito danni economici a causa dell'emergenza sanitaria, non per tutti”.*

Il Sindaco: *“Bisogna parlare con cognizione, non si può chiedere agli uffici una tale responsabilità di non inviare gli accertamenti, sono atti dovuti e la legge in materia è chiara. Abbiamo fatto il massimo per aiutare i cittadini prorogando a fine luglio”.*

Il Consigliere Giglione Giuseppe A. : *“Possiamo prevedere, per chi ha difficoltà comprovate, a dire che possono pagare in ritardo senza pagare sanzioni o interessi?”.*

La Dott.ssa Burgio: *“Il ravvedimento è previsto per legge, per il resto la proposta è chiara e non è possibile”.*

Considerato che nessun altro Consigliere prende la parola, il Presidente pone ai voti la proposta all'ordine del giorno;

Consiglieri presenti e votanti n.08

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta presentata dal Sindaco che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario sulla regolarità tecnica;
- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario sulla regolarità contabile;
- Dato atto che i pareri di cui sopra sono stati espressi ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 8.6.1990, n°142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11.12.1991, n°48;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Dato atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri sopra richiamati:

Con voti n° 08 favorevoli (Musso, Camilleri, Portella, Floriddia, Sacco, Abissi, Giglione Giuseppe A. e Cacciatore Mariangela), n° 0 contrari e n° 0 astenuti espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) Fare propria la parte motiva dell'allegata proposta avente ad oggetto: **“Ratifica della Delibera di G.C. n° 23 del 16.06.2020 “Differimento termine prima rata IMU 2020”** presentata dal Sindaco ed assistita dai prescritti pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge 08.06.1990, n°142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11.12.1991, n° 48, inerente l'oggetto;
- 2) **Di prendere atto e di ratificare** la Delibera di G.C. n° 23 del 16.06.2020 avente ad oggetto “Differimento termine prima rata IMU 2020”, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DA: SINDACO- Angelo Giuseppe Portella

PARERE REGOLARITA' TECNICA: Dott.ssa Concetta Burgio

PARERE REGOLARITA' CONTABILE: Dott.ssa Concetta Burgio

OGGETTO	Ratifica della Delibera di G.C. n° 23 del 16.06.2020 “ Differimento termine prima rata IMU 2020”.
----------------	--

Premesso che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

Considerato che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»;*
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a congruaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»;*
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *“Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale”;*
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*
- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».*

Vista la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.5/DF del 08/06/2020 nella quale viene confermata la facoltà da parte dei comuni di regolamentare il differimento dei termini di versamento dei tributi locali per situazioni particolari ,escludendo la quota IMU di competenza statale relativa ad immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

Vista la Delibera di G.C. **n° 23 del 16.06.2020** avente ad oggetto "*Differimento termine prima rata IMU 2020*", che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che:

- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, si è previsto di non differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 ma di dare la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 16 Luglio 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, escludendo da tale possibilità la quota IMU di competenza statale relativa ad immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

Dato Atto che occorre sottoporre al vaglio del Consiglio Comunale tale deliberazione di Giunta Comunale per la relativa ratifica;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di prendere atto e di ratificare la Delibera G.C. **n° 23 del 16.06.2020** avente ad oggetto "*Differimento termine prima rata IMU 2020*", che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;



IL PROPONENTE

**COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO
PROVINCIA DI AGRIGENTO**

P A R E R I

ai sensi dell'articolo 53 della legge 08.06.1990, n.142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, n.48 e attestazione della copertura finanziari.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata da: SINDACO - Angelo Giuseppe Portella

OGGETTO	Ratifica della Delibera di G.C. n° 23 del 16.06.2020 “ Differimento termine prima rata IMU 2020”.
----------------	--

SERVIZIO: UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**



Il Responsabile del Settore Finanziario
(Dott.ssa Concetta Burgio)

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto concerne la Regolarità Contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**
Ai sensi dell'art.53 della L.142/90, recepito dalla L.R. 48/91;

Li



Il Responsabile del Settore Finanziario
(Dott.ssa Concetta Burgio)

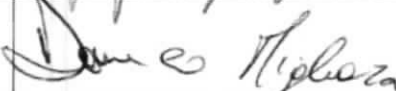
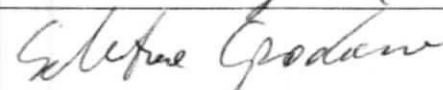
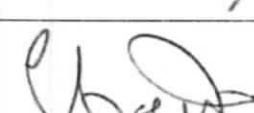
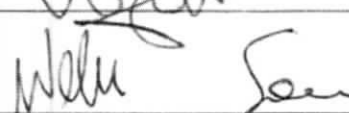


REGIONE SICILIANA
Comune di Joppolo Giancaxio
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Deliberazione originale della Giunta Comunale

N. <u>23</u> del Reg. Data <u>16-06-2020</u>	OGGETTO: DIFFERIMENTO TERMINE PRIMA RATA IMU 2020
---	---

L'anno DUEMILAVENTI il giorno SEDICI del mese di GIUGNO dalle ore
16:00 alle ore nella sede del Comune, si è riunita la giunta Comunale con
l'intervento dei signori:

	carica	Assenti	Presenti
Portella Angelo Giuseppe	Sindaco		
Migliara Domenico	Vicesindaco		
Capodicasa Salvatore	Assessore		
Argento Carmelina	Assessore		
Sacco Walter	Assessore		

Presiede il Sig. Sindaco Geom. Angelo Giuseppe Portella

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Mercedes Vella

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91, come modificata con L.R. 30/2000, del tenore che precede;

Viste le leggi richiamate;

Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

Ritenuto pertanto di dovere approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di Deliberazione di cui in premessa che qui si intende integralmente riportata.
2. **DI DICHIARARE** con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza a provvedere.



GIUNTA COMUNALE – PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proposta da: Sindaco- Angelo Giuseppe Portella
Parere regolarità tecnica: Dott.ssa Concetta Burgio
Parere regolarità contabile: Dott.ssa Concetta Burgio

OGGETTO	DIFFERIMENTO TERMINE PRIMA RATA IMU 2020
---------	--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

Considerato che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»*;
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»*;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»*;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*.
- Vista la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.5/DF del 08/06/2020 nella quale viene confermata la facoltà da parte dei comuni di regolamentare il differimento dei termini di versamento dei tributi locali per situazioni particolari ,escludendo la quota IMU di competenza statale relativa ad immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D

Ritenuto che:

- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo di non differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 ma di dare la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 16 Luglio 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi;
- la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Dato atto che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento da parte dei contribuenti IMU.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, prot. n. 2247 del 16.06.2020, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000.

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile di Settore, dott.ssa Concetta Burgio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Visto l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, dott.ssa Concetta Burgio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000.

PROPONE

- di non differire la scadenza dell'acconto IMU 2020, da effettuarsi entro il 16 Giugno 2020;
- di dare la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 16 Luglio 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi;

- di escludere, da questa possibilità, la quota IMU di competenza statale relativa ad immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D
- di dare atto che la presente deliberazione sarà ratificata in Consiglio Comunale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.



IL SINDACO
Geom. Angelo Giuseppe Portella

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000

OGGETTO: DIFFERIMENTO TERMINE PRIMA RATA IMU 2020

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1 lettera i della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Concetta Burgio

Parere in ordine alla regolarità contabile

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1 lettera i della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché l'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse. Il presente atto deliberativo non comporta impegno di spesa



Il Ragioniere
Dott.ssa Concetta Burgio

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO
PROVINCIA DI AGRIGENTO

ORGANO DI REVISIONE

Oggetto: **Parere su proposta di Delibera di G.C. del 15/06/2020 avente ad oggetto il differimento del termine prima rata IMU**

L'anno 2020 il giorno 16 del mese di giugno, il sottoscritto Dott. Massimiliano Rosa, Revisore Unico del Comune di Joppolo Giancaxio (AG), nominato con delibera consiliare n. 28 del 30/08/2018,

PREMESSO CHE

In data 15 giugno 2020 è pervenuta a mezzo PEC allo scrivente revisore la richiesta di parere sulla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, avente ad oggetto il "Differimento termine prima rata IMU 2020" a firma del Sindaco dell'Ente

CONSIDERATO CHE

- A seguito del DPCM del 31/01/2020 è stato dichiarato per 6 mesi lo stato di emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario derivante dalla pandemia COVID-19;
- La crisi epidemiologica ha causato la conseguente crisi di natura economica derivante dalla chiusura forzata di molte attività produttive;
- I commi 762-775-777 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019 stabiliscono le linee guida relative al versamento dell'Imposta Municipale Unica le cui scadenze sono fissate per il 16 giugno 2020 e 16 dicembre 2020, dando comunque possibilità agli Enti Locali di stabilire differimenti di termini per i versamenti causa situazioni particolari;
- L'articolo 107, comma 2 del D.L. n. 18 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio previsionale 2020-2022 al 31 luglio 2020;
- L'articolo 138 del D.L. n. 34/2020 ha abrogato l'articolo 1, comma 779 della legge n. 160/2019 che prevedeva l'approvazione del nuovo regolamento IMU e delle nuove aliquote entro il 30 giugno 2020, spostando improrogabilmente l'approvazione del nuovo regolamento entro la data di approvazione del bilancio previsionale 2020-2022



- Che l'eventuale differimento da parte dell'Ente relativamente alla prima rata di acconto IMU 2020 non riguarda comunque la quota IMU di competenza statale relativa ad immobile ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- Che la proposta di delibera oggetto del presente parere non differisce la scadenza dell'acconto IMU, ma da la possibilità da parte dei contribuenti di poterla pagare entro il 16 luglio 2020 senza applicazione di interessi e sanzioni;
- Che la possibilità di pagarlo entro il 16 luglio 2020 non va ad incidere sulle condizioni di cassa del Comune, come si evince dal parere di Regolarità Contabile da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari;

VISTI

- Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- Il D.LGS. 267/2000;
- Il D.LGS. 118/2011;
- Il D.L. 18/2020;
- Il D.L. 34/2020;
- Il Regolamento IMU dell'Ente;
- Il parere di regolarità tecnica a firma del responsabile del Settore Tecnico;
- Il Parere di regolarità contabile a firma del Responsabile dei Servizi Finanziari.

Esprime,

parere favorevole alla proposta di G.M oggetto del presente parere.

Raccomanda

L'Ente di approvare il prima possibile il nuovo Regolamento IMU entro e non oltre l'approvazione del bilancio Previsionale 2020-2022

Palermo, 16 giugno 2020


IL REVISORE UNICO
Dott. Massimiliano Rosa

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto come segue

Angelo Giuseppe Portella
IL PRESIDENTE
Geom. Angelo Giuseppe Portella

L'assessore anziano

Salvatore Giordano

Il Segretario comunale

Dott.ssa Mercedes Vella

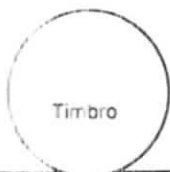
Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno

_____ vi è rimasto per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991 n° 44 dal _____ al _____)

_____ Ioppolo Giancaxio, li _____



L'ADDETTO ALL'ALBO

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

☐ è diventata esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

(art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

☐ è diventata esecutiva il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva

(art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

_____ Ioppolo Giancaxio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____ resa uniforme per uso amministrativo, rilasciata su richiesta dell'interessato

_____ Ioppolo Giancaxio, li _____

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali; nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Musso Nicoletta ,Maria, Stefania

Il Consigliere anziano

F.to Camilleri Angela

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Mercedes Vella

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

— che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (*art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

Dalla residenza comunale, li.....

timbro

Il responsabile del servizio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

☐ è divenuta esecutiva il giornodecorsi 10 giorni dalla pubblicazione (*art.12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

☐ è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44), per quindici giorni consecutivi:

dal..... al.....

☐ è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione perché dichiara immediatamente esecutiva (*art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*)

Dalla residenza comunale, li.....

Il Segretario comunale

ORIGINALE AGLI ATTI